

PIANO DELLE ATTIVITÀ' - ARTI- AGGIORNAMENTO

La Delibera di Consiglio Regionale n. 109 del 18/12/2018 avente per oggetto “Approvazione della Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019 nel capitolo 5 “indirizzi agli Enti dipendenti e alle Società partecipate” stabilisce che in caso di attivazione di nuovi servizi: “gli enti devono aggiornare il piano delle attività con la predisposizione di un’apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi che evidenzia gli effetti economici finanziari e patrimoniali e le eventuali risorse regionali ad essi destinati, procedendo all’adozione di variazioni al budget economico annuale.

Regione Toscana con delibera n.1405 del 18.11.19 assegna all'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego le risorse necessarie per il potenziamento dei servizi per l'impiego pari ad euro 22.546.889,00 ai sensi del DM del 28 Giugno 2019 n.74.

Il Programma per l'attuazione del Piano straordinario di Potenziamento dei CPI e delle politiche attive di ARTI dovrà tener conto del contesto di riforma e potenziamento delle politiche del lavoro e inoltre dovrà essere coerente con gli obiettivi comunitari, nazionali e regionali in materia di occupazione, di formazione e istruzione, di inclusione sociale e di sviluppo economico.

In coerenza con il quadro normativo già delineato dalla l.r. 32/2002, testo unico in materia di Istruzione, Formazione e Lavoro e con gli atti di programmazione regionale, di cui agli articoli 7 e 8 della l.r. 1/2015 il mandato istituzionale dell’Agenzia, in attuazione delle linee di indirizzo e gli obiettivi stabiliti dalla Direzione Lavoro, è quello di garantire l'esercizio della funzione regionale in materia di mercato del lavoro tramite la gestione dei Centri per l'impiego e il presidio territoriale delle politiche attive del lavoro, in termini di progettazione, organizzazione ed erogazione degli interventi (servizi o misure) rivolti a cittadini e a imprese alla luce dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) definiti a livello nazionale, degli obiettivi annuali e delle linee di indirizzo triennali in materia di politiche attive approvate con Decreto Ministeriale e degli standard regionali individuati nella Carta dei servizi.

Il Piano straordinario di Potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro si fonda sul riconoscimento dell'importanza centrale dei servizi per l'impiego, che costituiscono l'infrastruttura primaria del mercato del lavoro. In quest'ottica la progettazione e la gestione personalizzata degli interventi costituisce un riferimento di esperienza delle politiche attive regionali da valorizzare, da integrare e da implementare anche con le metodologie e tecniche innovative che saranno adottate per il reddito di cittadinanza. Ai servizi per l'impiego spetta il ruolo prioritario di accompagnamento al lavoro ed orientamento e supporto alle diverse categorie di utenti, sia nelle transizioni della vita professionale, quanto nei passaggi cruciali tra la scuola e il mondo del lavoro. In questo ambito va collocato l'intervento a favore delle diverse tipologie di destinatari dei servizi comprese le categorie più vulnerabili, tra cui i destinatari del reddito di cittadinanza.

Il reddito di cittadinanza è volto a contrastare la povertà e ridurre le disuguaglianze, al tempo stesso ha l'obiettivo di promuovere la crescita dell'occupazione e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso un programma di rafforzamento dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

Gli interventi che ARTI potrà perseguire saranno tendenzialmente da ricondurre ai seguenti ambiti già parzialmente delineati a livello di Conferenza Stato – Regioni:

- **Comunicazione coordinata**

La comunicazione coordinata rappresenta uno degli strumenti di rilancio dei Centri per l’Impiego. Potranno essere definiti interventi per lo sviluppo immagine coordinata, campagne di comunicazione anche mediante i social network e predisposizione di materiale informativo

- **Formazione del personale dei CPI**

Per il personale neo assunto e per il personale già in organico sarà necessario prevedere percorsi di formazione ed aggiornamento non solo rispetto ai procedimenti e le attività connesse all’art.18 del D.Lgs.150/2015, ma anche per la formazione specifica connessa all’attuazione del Reddito di cittadinanza e

all'utilizzo dei sistemi informativi dedicati.

- **Oneri per l'acquisizione di risorse umane temporanee nelle more dell'espletamento dei concorsi**

Nelle more dell'espletamento dei concorsi è necessario che i CPI possano continuare ad erogare i servizi che costituiscono Livelli essenziali di prestazioni. Il progressivo pensionamento di una parte significativa del personale dall'altra l'incremento degli adempimenti connessi all'attuazione del Reddito di cittadinanza necessitano quindi, nel breve periodo di risorse umane specializzate mediante ad es. contratti di servizio con enti in house o altri contratti di durata temporanea.

- **Oneri connessi all'espletamento dell'organizzazione dei concorsi**

L'organizzazione dei concorsi pubblici per le assunzioni previste dal DL 4/2019, rappresenta una preconditione per il piano di potenziamento. In questo senso, potranno essere previsti oneri per acquisto di servizi di supporto e assistenza, noleggio attrezzature, compensi commissari, affitto sedi.

- **Osservatori Mercato del lavoro**

Il rafforzamento degli Osservatori sul mercato del lavoro a livello regionale e territoriale costituisce una condizione essenziale per mettere in condizione i Centri per l'Impiego di conoscere le strutture che creano occupazione, i soggetti privilegiati, i trend e procedere al monitoraggio degli esiti occupazionali.

- **Assistenza Tecnica regionale**

Il monitoraggio e la rendicontazione della spesa delle risorse connesse al potenziamento costituisce un elemento di qualità del Piano. Sarà quindi possibile attivare servizi di assistenza tecnica anche per affrontare le complesse rendicontazioni derivanti dall'utilizzo del Fondo Sociale Europeo, previste dal Piano di rafforzamento di cui all'Accordo Stato Regioni 21.12.2017.

- **Affitti nuove sedi CPI**

L'incremento di personale comporta l'esigenza per i CPI di dotarsi di nuove ed adeguate sedi. In questo senso, nel caso in cui l'Amministrazione comunale non provveda a mettere a disposizione sedi idonee, si potrà provvedere all'affitto di nuove sedi.

- **Manutenzione ordinaria delle sedi dei CPI**

Interventi di manutenzione ordinaria sulle sedi dei CPI territoriali.

- **Attività connesse all'erogazione del reddito di cittadinanza**

Interventi di politica attiva destinati ai beneficiari del reddito di cittadinanza.

- **Rafforzamento professionale dei Centri per l'impiego**

L'intervento prevede il rafforzamento professionale dei Centri per l'impiego ivi comprese le assunzioni a tempo indeterminato, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge regionale 28 giugno 2019, n. 38

Il Direttore
Dr.ssa Simonetta Cannoni